

Camera di commercio e sostenibilità

Una sfida raccontata anche nei dati

Sono stati presentati in occasione del festival dello sviluppo sostenibile

CESENA

In occasione del Festival dello Sviluppo Sostenibile (dall'8 al 24 maggio), eventi itineranti organizzati dall'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, Asvis, la Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, rende noti i risultati di alcune variabili di riferimento. «Lo sviluppo sostenibile rappresenta una vera e propria dimensione della competitività e, perciò, della crescita economica - dichiara Carlo Battistini, presidente della Camera di commercio della Romagna -. La sostenibilità è anche un elemento permeante dell'innovazione, che, infatti, nel medio periodo, è resa sostenibile dall'approccio di Open Innovation, che,

grazie alla condivisione e al "ri-uso" di risorse all'interno dell'ecosistema permette, appunto, la sostenibilità economica dell'innovazione nel tempo e l'attivazione di meccanismi di innovazione distribuita. Per questo, la Camera della Romagna, ha individuato tra gli ambiti di azione per il quinquennio, la partecipazione a percorsi di innovazione e rigenerazione territoriale per uno sviluppo sostenibile».

Quanto ai dati, in provincia di Forlì-Cesena, a fine 2022, si registrano 1.059 certificazioni di impresa, con un incremento, rispetto al 2021, dell'1%. Il 56,8% delle certificazioni complessive è Iso 9001 (certificazione di qualità), il 19,4% Iso 14001 (certificazione ambientale) e sempre il 19,4% Iso 45001 (certificazione di sicurezza del lavoro). In merito alla green economy, gli ultimi dati disponibili, aggiornati a settembre 2022, rilevano 804 imprese green, che rappresentano il

12,4% delle imprese green regionali; rispetto a settembre 2021 si registra una crescita del 2,3%. Più della metà delle imprese green si concentra nell'agroalimentare (59,1% del totale); seguono energia rinnovabile ed efficienza energetica (6,2%), ciclo rifiuti (6%), gestione del verde (5%) e mobilità (4,7%). A fine 2021 in provincia sono presenti 828 aziende agricole biologiche, considerando i produttori agricoli (14,7% del totale regionale, 2° posizione dopo Parma), con un lieve calo annuo dello 0,4%. Nella provincia la percentuale di suolo consumato, rispetto alla superficie totale (al netto dei corpi idrici), risulta essere del 7,3%, minore del dato regionale (8,9%) e sostanzialmente in linea con quello nazionale (7,1%). Nella classifica della qualità della vita 2022, redatta dal Sole 24 Ore su 107 province italiane, Forlì-Cesena si colloca al 34° posto.